Spedizione in abbonamento postale (50%) Roma



# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 12 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA Amministrazione presso l'Istituto poligrafico e zecca dello stato libreria dello stato piazza g. Verdi 10 00100 roma centralino 85081

N. 92

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Decreti ministeriali relativi al programma operativo multiregionale 940022/I/1. Sottoprogramma «Formazione dei funzionari della pubblica amministrazione». Terza annualità. Avviso 4/98.



# SOMMARIO

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a Comune di Catanzaro	Pag.	7
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Taormina	»	9
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a Comune di Randazzo	<b>»</b>	11
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a Comune di Palermo	»	13
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Isvor Fiat S.p.a Camera di commercio di Vibo Valentia	<b>»</b>	15
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a Provincia di Cosenza	<b>»</b>	17
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a Comune di Messina	<b>»</b>	19

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Mazzarino	Pag.	21
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a Comune di Lamezia Terme	<b>»</b>	23
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a Comune di Porto Empedocle	<b>»</b>	25
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Consiel S.p.a Comune di Cosenza	<b>»</b>	27
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Isvor Fiat S.p.a Comune di Crotone	<b>»</b>	29
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Cinisi	»	31
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Consiel S.p.a Comune di Afragola	»	33
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Angri	<b>»</b>	35
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di San Giorgio a Cremano	<b>»</b>	37
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Galgano e Associati S.r.l Provincia di Cagliari	»	39

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a Comune di Napoli e provincia di Napoli	Pag.	41
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a Provincia di Oristano	<b>»</b>	43
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Impresa Insieme S.r.l Comune di Brindisi	<b>»</b>	45
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Bari	<b>»</b>	47
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a Comune di Pozzuoli	»	49
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a Comune di Taranto	<b>»</b>	51
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Manduria	<b>»</b>	53
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla MAIN - Management e Innovazione - Comune di Sassari	<b>»</b>	55
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Istituto Tagliacarne - Comune di Benevento	<b>»</b>	57
DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1999. — Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a Comune di Carbonia	»	59

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 22 aprile 1999.

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a. - Comune di Catanzaro.

### IL DIRIGENTE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Tenuto conto che il programma operativo stesso prevede un contributo del 75% a carico del Fondo sociale europeo ed un cofinanziamento nazionale del 25% a carico del Fondo a rotazione, legge n. 183/1987;

Visto il decreto del 1º febbraio 1999 come modificato dal decreto del 4 febbraio 1999 del Ministro per la funzione pubblica che ha istituito la commissione di valutazione e selezione delle candidature presentate ai sensi del citato avviso n. 4/1998 del 3 novembre 1998;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Catanzaro;

## Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 599.000.000 (cinquecentonovantanovemilioni) corrispondenti a Euro 309.358, di cui L. 449.250.000 (quattrocentoquarantanovemilioniduecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 232.018 a carico del Fondo sociale europeo e L. 149.750.000 (centoquarantanovemilionisettecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 77.339 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

# Scheda 1 - Comune di Catanzaro

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
6	Ancitel S.p.a. (ass.: Euro- progetti e Finanza S.p.a.)		449.250.000	149.750.000	309.358	232.018	77.339

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Taormina.

# IL DIRIGENTE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Taormina;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 575.101.000 (cinquecentosettantacinquemilionicentounomila) corrispondenti a Euro 297.015, di cui L. 431.325.750 (quattrocentotrentunomilionitrecentoventicinquemilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 222.761 a carico del Fondo sociale europeo e L. 143.775.250 (centoquarantatremilionisettecentosettantacinquemiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 74.254 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

# Scheda 2 - Comune di Taormina

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
22	Fondazione Censis (ass Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Agenzia per lo Sviluppo del Golfo CEII - Erobic Sud Sicilia)		431.325.750	143.775.250	297.015	222.761	74.254

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Comune di Randazzo.

# IL DIRIGENTE GENERALE

#### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Randazzo

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamilioni) corrispondenti a Euro 278.887, di cui L. 405.000.000 (quattrocentocinquemilioni) corrispondenti a Euro 209.165 a carico del Fondo sociale europeo e L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni) corrispondenti a Euro 69.722 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

# Scheda 3 - Comune di Randazzo

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
28	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass Ancitel S.p.a., Luiss Manage- ment S.p.a.)		405.000.000	135.000.000	278.887	209.165	69.722

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a. - Comune di Palermo.

# IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Palermo;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 634.160.000 (seicentotrentaquattromilionicentosessantamila) corrispondenti a Euro 327.516, di cui L. 475.620.000 (quattrocentosettantacinquemilioniseicentoventimila) corrispondenti a Euro 245.637 a carico del Fondo sociale europeo e L. 158.540.000 (centocinquantottomilionicinquecentoquarantamila) corrispondenti a Euro 81.879 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

# Scheda 4 - Comune di Palermo

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
42	Ancitel S.p.a. (ass.: Euro- progetti e Finanza S.p.a.)		475.620.000	158.540.000	327.516	245.637	81.879

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Isvor Fiat S.p.a. - Camera di commercio di Vibo Valentia.

# IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per la Camera di commercio di Vibo Valentia;

### Decreta:

# Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 730.425.000 (settecentotrentamilioniquattrocentoventicinquemila) corrispondenti a Euro 377.233, di cui L. 547.818.750 (cinquecentoquarantasettemilioniottocentodiciottomilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 282.925 a carico del Fondo sociale europeo e L. 182.606.250 (centottantaduemilioniseicentoseimiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 94.308 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

Scheda 5 - Camera di commercio di Vibo Valentia

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
55	Isvor Fiat S.p.a. (ass.: Butera e Partners S.r.l., Ervet politiche per le imprese S.p.a.)	730.425.000	547.818.750	182.606.250	377.233	282.925	94.308

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Provincia di Cosenza.

# IL DIRIGENTE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per la Provincia di Cosenza;

#### Decreta:

# Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 685.400.000 (seicentottantacinquemilioniquattrocentomila) corrispondenti a Euro 353.980, di cui L. 514.050.000 (cinquecentoquattordicimilionicinquantamila) corrispondenti a Euro 265.485 a carico del Fondo sociale europeo e L. 171.350.000 (centosettantunomilionitrecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 88.495 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 6 - Provincia di Cosenza

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
60	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Manage- ment S.p.a.)		514.050.000	171.350.000	353.980	265.485	88.495

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Ancitel S.p.a. - Comune di Messina.

# IL DIRIGENTE GENERALE

## DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato:

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022II, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Messina;

#### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 634.160.000 (seicentotrentaquattromilionicentosessantamila) corrispondenti a Euro 327.516, di cui L. 475.620.000 (quattrocentosettantacinquemilioniseicentoventimila) corrispondenti a Euro 245.637 a carico del Fondo sociale europeo e L. 158.540.000 (centocinquantottomilionicinquecentoquarantamila) corrispondenti a Euro 81.879 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

# Scheda 7 - Comune di Messina

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
72	Ancitel S.p.a. (ass.: Innova Bic S.p.a.)	634.160.000	475.620.000	158.540.000	327.516	245.637	81.879

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Mazzarino.

### IL DIRIGENTE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Mazzarino;

Decreta:

### Art 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 510.600.000 (cinquecentodiecimilioniseicentomila) corrispondenti a Euro 263.703, di cui L. 382.950.000 (trecentottantaduemilioninovecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 197.777 a carico del Fondo sociale europeo e L. 127.650.000 (centoventisettemilioniseicentocinquantamila) corrispondenti a Euro 65.926 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 8 - Comune di Mazzarino

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
82	Fondazione Censis (ass.: Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Agenzia per lo Sviluppo del Golfo CEII - Erobic Sud Sicilia)		382.950.000	127.650.000	263.703	197.777	65.926

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a. - Comune di Lamezia Terme.

# IL DIRIGENTE GENERALE

# DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93:

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Lamezia Terme;

#### Decreta:

# Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 616.000.000 (seicentosedicimilioni) corrispondenti a Euro 318.137, di cui L. 462.000.000 (quattrocentosessantaduemilioni) corrispondenti a Euro 238.603 a carico del Fondo sociale europeo e L. 154.000.000 (centocinquantaquattromilioni) corrispondenti a Euro 79.534 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 9 - Comune di Lamezia Terme

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
87	Cresme Ricerche S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a.)	616.000.000	462.000.000	154.000.000	318.137	238.603	79.534

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Comune di Porto Empedocle.

# IL DIRIGENTE GENERALE

### \*DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Porto Empedocle;

Decreta:

Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 526.800.000 (cinquecentoventiseimilioniottocentomila) corrispondenti a Euro 272.069, di cui L. 395.100.000 (trecentonovantacinquemilionicentomila) corrispondenti a Euro 204.052 a carico del Fondo sociale europeo e L. 131.700.000 (centotrentunomilionisettecentomila) corrispondenti a Euro 68.017 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

Allegato

# Scheda 10 - Comune di Porto Empedocle

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
100	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Manage- ment S.p.a.)		395.100.000	131.700.000	272.069	204.052	68.017

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Consiel S.p.a. - Comune di Cosenza.

# IL DIRIGENTE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Cosenza;

### Decreta:

#### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 611.100.000 (seicentoundicimilionicentomila) corrispondenti a Euro 315.607, di cui L. 458.325.000 (quattrocentocinquantottomilionitrecentoventicinquemila) corrispondenti a Euro 236.705 a carico del Fondo sociale europeo e L. 152.775.000 (centocinquantaduemilionisettecentosettantacinquemila) corrispondenti a Euro 78.902 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 11 - Comune di Cosenza

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
116	Consiel S.p.a. (ass.: Performa Confcommercio S.c.r.l., Università degli studi della Calabria)		458.325.000	152.775.000	315.607	236.705	78.902

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Isvor Fiat S.p.a. - Comune di Crotone.

# IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/1988 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/993, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Crotone;

#### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 574.590.000 (cinquecentosettantaquattromilionicinquecentonovantamila) corrispondenti a Euro 296.751, di cui L. 430.942.500 (quattrocentotrentamilioninovecentoquarantaduemilacinquecento) corrispondenti a Euro 222.563 a carico del Fondo sociale europeo e L. 143.647.500 (centoquarantatremilioniseicentoquarantasettemilacinquecento) corrispondenti a Euro 74.188 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

## Scheda 12 - Comune di Crotone

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
117	Isvor Fiat S.p.a. (ass.: Butera e Partners S.r.l., Ervet - Politiche per le Imprese S.p.a.)		430.942.500	143.647.500	296.751	222.563	74.188

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Cinisi.

# IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022II, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Cinisi;

#### Decreta:

# Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 570.801.000 (cinquecentosettantamilioniottocentounomila) corrispondenti a Euro 294.794, di cui L. 428.100.750 (quattrocentoventottomilionicentomilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 221.096 a carico del Fondo sociale europeo e L. 142.700.250 (centoquarantaduemilionisettecentomiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 73.699 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

## Scheda 13 - Comune di Cinisi

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
131	Fondazione Censis (ass Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Agenzia per lo Sviluppo del Golfo CEII - Erobic Sud Sicilia)		428.100.750	142.700.250	294.794	221.096	73.699

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Consiel S.p.a. - Comune di Afragola.

# IL DIRIGENTE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022II, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Afragola;

## Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 612.000.000 (seicentododicimilioni) corrispondenti a Euro 316.072, di cui L. 459.000.000 (quattrocentocinquantanovemilioni) corrispondenti a Euro 237.054 a carico del Fondo sociale europeo e L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni) corrispondenti a Euro 79.018 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 14 - Comune di Afragola

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
144	Consiel S.p.a. (ass Performa Confcommercio S.c.r.l., Sispi S.p.a.)		459.000.000	153.000.000	316.072	237.054	79.018

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Angri.

# IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Angri;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 686.000.000 (seicentottantaseimilioni) corrispondenti a Euro 354.289, di cui L. 514.500.000 (cinquecentoquattordicimilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 265.717 a carico del Fondo sociale europeo e L. 171.500.000 (centosettantunomilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 88.572 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 15 - Comune di Angri

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
148	Fondazione Censis (ass Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Fonda- zione Antonio Genovesi Salerno - SDOA)		514.500.000	171.500.000	354.289	265.717	88.572

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di San Giorgio a Cremano.

### IL DIRETTORE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987, che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di San Giorgio a Cremano;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 686.000.000 (seicentottantaseimilioni) corrispondenti a Euro 354.289, di cui L. 514.500.000 (cinquecentoquattordicimilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 265.717 a carico del Fondo sociale europeo e L. 171.500.000 (centosettantunomilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 88.572 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 16 - Comune di San Giorgio a Cremano

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
159	Fondazione Censis (ass Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, Fonda- zione Antonio Genovesi Salerno - SDOA)	686.000.000	514.500.000	171.500.000	354.289	265.717	88.572

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Galgano e Associati S.r.l. - Provincia di Cagliari.

### IL DIRETTORE GENERALE

# DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Cagliari;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 410.476.329 (quattrocentodiccimilioniquattrocentosettantaseimilatrecentoventinove) corrispondenti a Euro 211.993, di cui L. 307.857.247 (trecentosettemilioniottocentocinquantasettemiladuecentoquarantasette) corrispondenti a Euro 158.995 a carico del Fondo sociale europeo e L. 102.619.082 (centoduemilioniseicentodiciannovemilaottantadue) corrispondenti a Euro 52.998 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

# Scheda 17 - Provincia di Cagliari

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
168	Galgano e Associati S.r.l. (ass.: Business Italy S.r.l., C.S.D.C.I. S.r.l.)		307.857.247	102.619.082	211.993	158.995	52.998

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche S.p.a. - Comune di Napoli e provincia di Napoli.

# IL DIRETTORE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Napoli e Provincia di Napoli;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) corrispondenti a Euro 206.583, di cui L. 300.000.000 (trecentomilioni) corrispondenti a Euro 154.937 a carico del Fondo sociale europeo e L. 100.000.000 (centomilioni) corrispondenti a Euro 51.646 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 18 - Comune di Napoli e provincia di Napoli

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
174	Cresme Ricerche S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a.)	400.000.000	300.000.000	100.000.000	206.583	154.937	51.646

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Provincia di Oristano.

# IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/1988 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Oristano;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 428.000.000 (quattrocentoventottomilioni) corrispondenti a Euro 221.044, di cui L. 321.000.000 (trecentoventunomilioni) corrispondenti a Euro 165.783 a carico del Fondo sociale europeo e L. 107.000.000 (centosettemilioni) corrispondenti a Euro 55.261 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 19 - Provincia di Oristano

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
180	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Manage- ment S.p.a.)		321.000.000	107.000.000	221.044	165.783	55.261

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Impresa Insieme S.r.l. - Comune di Brindisi.

# IL DIRETTORE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato:

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Brindisi;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 628.400.000 (seicentoventottomilioniquattrocentomila) corrispondenti a Euro 324.542, di cui L. 471.300.000 (quattrocentosettantunomilionitrecentomila) corrispondenti a Euro 243.406 a carico del Fondo sociale europeo e L. 157.100.000 (centocinquantasettemilionicentomila) corrispondenti a Euro 81.135 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

ALLEGATO

# Scheda 20 - Comune di Brindisi

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
198	Impresa Insieme S.r.l. (ass.: Eta Inform S.r.l.)	628.400.000	471.300.000	157.100.000	324.542	243.406	81.135

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Bari.

# IL DIRETTORE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Bari;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 361.999.000 (trecentosessantunomilioninovecentonovantanovemila) corrispondenti a Euro 186.957, di cui L. 271.499.250 (duecentosettantunomilioniquattrocentonovantanovemiladuecentocinquanta) corrispondenti a Euro 140.218 a carico del Fondo sociale europeo e L. 90.499.750 (novantamilioniquattrocentonovantanovemilasettecentocinquanta) corrispondenti a Euro 46.739 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: POTI

Allegato

### Scheda 21 - Comune di Bari

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
201	Fondazione Censis (ass Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, BIC Puglia SPRIND S.p.a.)		271.499.250	90.499.750	186.957	140.218	46.739

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Cresme Ricerche - Comune di Pozzuoli.

# IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/1998 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022II, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Pozzuoli;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 385.000.000 (trecentottantacinquemilioni) corrispondenti a Euro 198.836, di cui L. 288.750.000 (duecentottantottoamilionisettecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 149.127 a carico del Fondo sociale europeo e L. 96.250.000 (novantaseimilioniduecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 49.709 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 22 - Comune di Pozzuoli

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
206	Cresme Ricerche S.p.a. (ass Ancitel S.p.a.)	385.000.000	288.750.000	96.250.000	198.836	149.127	49.709

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Europrogetti & Finanza S.p.a. - Comune di Taranto.

# IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avvison. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Taranto;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 394.000.000 (trecentonovantaquattromilioni) corrispondenti a Euro 203.484, di cui L. 295.500.000 (duecentonovantacinquemilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 152.613 a carico del Fondo sociale europeo e L. 98.500.000 (novantottomilionicinquecentomila) corrispondenti a Euro 50.871 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 23 - Comune di Taranto

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
211	Europrogetti & Finanza S.p.a. (ass.: Ancitel S.p.a., Luiss Manage- ment S.p.a.)		295.500.000	98.500.000	203.484	152.613	50.871

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla Fondazione Censis - Comune di Manduria.

# IL DIRETTORE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/1993, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Manduria;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 379.800.000 (trecentosettantanovemilioniottocentomila) corrispondenti a Euro 196.150, di cui L. 284.850.000 (duecentottantaquattromilioniottocentocinquantamila) corrispondenti a Euro 147.113 a carico del Fondo sociale europeo e L. 94.950.000 (novantaquattromilioninovecentocinquantamila) corrispondenti a Euro 49.038 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

# Scheda 24 - Comune di Manduria

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
224	Fondazione Censis (ass Vision & Value S.r.l., Università Commerciale Luigi Bocconi, BIC Puglia SPRIND S.p.a.)		284.850.000	94.950.000	196.150	147.113	49.038

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo alla MAIN - Management e Innovazione - Comune di Sassari.

# IL DIRETTORE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari cella Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari deila pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 94002211, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Sassari;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2,

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 149.700.000 (centoquarantanovemilionisettecentomila) corrispondenti a Euro 77.314, di cui L. 112.275.000 (centododicimilioniduecentosettantacinquamila) corrispondenti a Euro 57.985 a carico del Fondo sociale europeo e L. 37.425.000 (trentasettemilioniquattrocentoventicinquemila) corrispondenti a Euro 19.328 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 25 - Comune di Sassari

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
231	MAIN - Management e Innovazione (ass.: Con- sorzio Sudgest)		112.275.000	37.425.000	77.314	57.985	19.328

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Istituto Tagliacarne - Comune di Benevento.

# IL DIRETTORE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso 4/1998 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Benevento;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 595.956.000 (cinquecentonovantacinquemilioninovecentocinquantaseimila) corrispondenti a Euro 307.786, di cui L. 446.967.000 (quattrocentoquarantaseimilioninovecentosessantasettemila) corrispondenti a Euro 230.839 a carico del Fondo sociale europeo e L. 148.989.000 (centoquarantottomilioninovecentottantanovemila) corrispondenti a Euro 76.946 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

ALLEGATO

# Scheda 26 - Comune di Benevento

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
237	Istituto Tagliacarne	595.956.000	446.976.000	148.989.000	307.786	230.839	76.946

Ammissione al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione del progetto relativo all'Ancitel S.p.a. - Comune di Carbonia.

# IL DIRETTORE GENERALE

### DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la legge n. 845 del 21 dicembre 1978, legge quadro in materia di formazione professionale, come modificata dalla legge n. 236/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge n. 183/1987 che disciplina la raccolta e l'elaborazione da parte del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge, dei dati contabili concernenti i flussi finanziari della Comunità europea riguardanti l'Italia e quelli nazionali ad essa collegati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del predetto Fondo di rotazione;

Visto il regolamento CEE n. 2052/88 come modificato dal regolamento n. 2081/93 relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti;

Visto il regolamento CEE n. 4253/88 come modificato dal regolamento n. 2082/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 relativo al coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari dall'altro;

Visto il regolamento CEE n. 4255/88 come modificato dal regolamento n. 2084/93, recante disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo sociale europeo;

Visto il programma operativo multiregionale 940022/I/1 «Formazione formatori e funzionari della pubblica amministrazione» a titolarità del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, approvato dalla commissione delle Comunità europee con Decisione n. C (94) 3491 del 16 dicembre 1994;

Visto il protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 4 dicembre 1995, con il quale è stata affidata al Dipartimento della funzione pubblica l'attuazione del sottoprogramma «Formazione dei funzionari della P.A.» per l'intero sessennio 1994/1999, parte integrante del programma operativo sopra citato;

Vista la delibera CIPE 6 maggio 1998, riguardante la definizione, il coordinamento e finanziamento del programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'anno 1999, in relazione all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/1993;

Visto l'avviso n. 1/98 del 31 marzo 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 81 alla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 27 aprile 1998, per l'attuazione del suddetto programma operativo — terza annualità — rivolto alle pubbliche amministrazioni delle aree dell'obiettivo 1 interessate ad interventi di informazione, formazione e affiancamento consulenziale per i propri dipendenti per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo locale e della innovazione e coesione amministrativa;

Visto l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 del Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato nel supplemento ordinario n. 197 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 1º dicembre 1998, di chiamata agli enti attuatori per l'attuazione delle proposte di progetti formativi selezionate nell'ambito di quelle pervenute alle scadenze del 27 maggio 1998 e del 31 agosto 1998 previste dall'avviso sopra citato;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 del 3 novembre 1998 prevede n. 36 interventi formativi di cui n. 27 di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese (schede da 1 a 27);

Vista la decisione C (94) 3491 del 16 dicembre 1994 relativamente al programma operativo multiregionale 940022I1, come modificata dalla decisione C (98) 4411 del 19 gennaio 1999;

Tenuto conto che l'avviso n. 4/98 per le attività inserite nel medesimo prevede un impegno di risorse di L. 18.312.010.000 corrispondenti a Euro 9.457.364;

Considerato che con la riunione del 7 aprile 1999 la commissione ha terminato la valutazione e la selezione delle candidature relative ai n. 27 interventi di supporto formativo e consulenziale alla sperimentazione ed alla costituzione dello sportello unico per le imprese e, quindi, redatto le rispettive graduatorie;

Vista in particolare la graduatoria relativa alla realizzazione dello sportello unico per le imprese ai sensi del decreto legislativo n. 112/1998 per il comune di Carbonia;

### Decreta:

### Art. 1.

A valere sulle risorse finanziarie 1999, è ammesso al finanziamento del Fondo sociale europeo e del Fondo di rotazione il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria e descritto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

# Art. 2.

L'impegno finanziario del presente decreto è pari a L. 269.440.000 (duecentosessantanovemilioniquattrocentoquarantamila) corrispondenti a Euro 139.154, di cui L. 202.080.000 (duecentoduemilioniottantamila) corrispondenti a Euro 104.366 a carico del Fondo sociale europeo e L. 67.360.000 (sessantasettemilionitrecentosessantamila) corrispondenti a Euro 34.789 a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

Roma, 22 aprile 1999

Il dirigente generale: Poti

Allegato

# Scheda 27 - Comune di Carbonia

ID	Soggetto proponente	Valore proposta Lire	Quota F.S.E Lire	Quota F.R. Lire	Valore proposta Euro	Quota F.S.E Euro	Quota F.R. Euro
248	Ancitel S.p.a. (ass.: Euro- progetti e Finanza S.p.a., ANCINET S.r.l.)		202.080.000	67.360.000	139.154	104.366	34.789

### 99A3615

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(2651402/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

# LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### **ABRUZZO**

♦ CHIETI LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA Via A. Herio, 21

♦ L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA Viale Persichetti, 9/A

PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◆ TERAMO LIBRERIA DE LUCA Via Riccitelli, 6

### **BASILICATA**

★ MATERA
 LIBRERIA MONTEMURRO
 Via delle Beccherie, 69
 GULLIVER LIBRERIE
 Via del Corso, 32

♦ POTENZA LIBRERIA PAGGI ROSA Via Pretoria

#### **CALABRIA**

♦ CATANZARO LIBRERIA NISTICÒ Via A. Daniele, 27

COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ PALMI LIBRERIA IL TEMPERINO Via Boma 31

Via Roma, 31

◇ REGGIO CALABRIA

LIBRERIA L'UFFICIO

Via B. Buozzi, 23/A/B/C

♦ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

# CAMPANIA

♦ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via dei Goti, 11

AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

♦ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
♦ CASTELLAMMARE DI STABIA

◇ CASTELLAMMARE DI STABI/ LINEA SCUOLA Via Raiola, 69/D

CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

Corso Umberto I, 253

ISCHIA PORTO

LIBRERIA GUIDA 3

Via Sogliuzzo

NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
NOCERA INFERIORE

LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava. 51:

♦ NOLA LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA Via Fonseca, 59

◇ POLLA CARTOLIBRERIA GM Via Crispi

SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

### **EMILIA-ROMAGNA**

♦ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
VIA Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
CESENA

LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

FERRARA

♦ FERRARA LIBRERIA PASELLO Via Canonica, 16-18

♦ FORLI

LIBRERIA CAPPELLI

Via Lazzaretto, 51

LIBRERIA MODERNA

Corso A. Diaz, 12

♦ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

♦ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

NAVENNA
 LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
 VIa Corrado Ricci, 12
 REGGIO EMILIA

LIBRERIA MODERNA Via Farini, 1/M

> RIMINI LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA VIA XXII Giugno, 3

# FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ GORIZIA
 CARTOLIBRERIA ANTONINI
 Via Mazzini, 16
 ◇ PORDENONE

LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

► TRIESTE
 LIBRERIA TERGESTE
 Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

### **LAZIO**

♦ FROSINONE LIBRERIA EDICOLA CARINCI Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

LATINA
 LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
 Viale dello Statuto, 28-30

◇ RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8

PROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
VIA S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
VIAIE G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
VIA del Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
VIA SAN Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA Viale ippocrate, 99 LIBRERIA IL TRITONE VIa Tritone, 61/A LIBRERIA MEDICHINI VIa Marcantonio Colonna, 68-70 LA CONTABILE VIa Tuscolana, 1027

SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

♦ TIVOLI LIBRERIA MANNELLI Viale Mannelli, 10

VITERBO
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

#### LIGURIA

♦ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

#### LOMBARDIA

♦ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ BRESCIA
 LIBRERIA QUERINIANA
 Via Trieste, 13
 ◇ BRESSO

♦ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
♦ BUSTO ARSIZIO

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO Via Milano, 4

COMO
 LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
 Via Mentana, 15

⇒ GALLARATE

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via PuliceIII, 1 (ang. p. risorgimento)

LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8

> LECCO

LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

DALIERE PLACE

LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

MANTOVA

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA

LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Emanuele II, 13-15 FOROBONAPARTE S.r.I. Foro Bonaparte, 53

♦ MONZA LIBRERIA DELL'ARENGARIO Via Mapelli, 4

♦ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ VARESE LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO Via Albuzzi, 8

# Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### MARCHE

♦ ANCONA LIBRERIA FOGOLA Piazza Cavour, 4-5-6

♦ ASCOLI PICENO LIBRERIA PROSPERI Largo Crivelli, 8

MACERATA LIBRERIA UNIVERSITARIA Via Don Minzoni, 6

♦ PESARO LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA Via Mameli, 34

S. BENEDETTO DEL TRONTO A BIBLIOFILA Via Ugo Bassi, 38

### MOLISE

LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M. Via Capriglione, 42-44 CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81-83

### **PIEMONTE**

♦ ALBA

CASA EDITRICE I.C.A.P. Via Vittorio Emanuele, 19

ALESSANDRIA LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI Corso Roma, 122

O BIELLA LIBRERIA GIOVANNACCI Via Italia, 14

CASA EDITRICE ICAP Piazza dei Galimberti, 10

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA Via Costa, 32

 ★ TORINO CARTIERE MILIANI FABRIANO Via Cavour, 17

♦ VERBANIA LIBRERIA MARGAROLI Corso Mameli, 55 - Intra

O VERCELLI CARTOLIBRERIA COPPO Via Galileo Ferraris, 70

### **PUGLIA**

♦ ALTAMURA LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16

O BARI CARTOLIBRERIA QUINTILIANO Via Arcidiacono Giovanni, 9 LIBRERIA PALOMAR Via P. Amedeo, 176/B LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI Via Sparano, 134 LIBRERIA FRATELLI LATERZA VIa Crisanzio, 16

O BRINDISI LIBRERIA PIAZZO Corso Garibaldi, 38/A

♦ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

♦ FOGGIA LIBRERIA PATIERNO Via Dante, 21

♦ LECCE LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO Via Palmieri, 30

♦ MANFREDONIA LIBRERIA IL PAPIRO Corso Manfredi, 126 ♦ MOLFETTA LIBRERIA IL GHIGNO

Via Campanella, 24 **TARANTO** 

LIBRERIA FUMAROLA Corso Italia, 229

### SARDEGNA

LIBRERIA F.LLI DESSI Corso V. Emanuele, 30-32

ORISTANO LIBRERIA CANU Corso Umberto I, 19

SASSARI LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE Piazza Castello, 11 LIBRERIA AKA Via Roma, 42

### SICILIA

♦ ACIREALE LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s. Via Caronda, 8-10 CARTOLIBRERIA BONANNO Via Vittorio Emanuele, 194

♦ AGRIGENTO TUTTO SHOPPING Via Panoramica dei Templi, 17

CALTANISSETTA LIBRERIA SCIASCIA Corso Umberto I, 111

CASTELVETRANO CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA Via Q. Sella, 106-108

CATANIA LIBRERIA LA PAGLIA Via Etnea, 393 LIBRERIA ESSEGICI Via F. Riso, 56 LIBRERIA RIOLO FRANCESCA Via Vittorio Emanuele, 137

GIARRE LIBRERIA LA SENORITA Corso Italia, 132-134

MESSINA LIBRERIA PIROLA MESSINA Corso Cavour, 55

**PALERMO** LIBRERIA S.F. FLACCOVIO Via Ruggero Settimo, 37 LIBRERIA FORENSE Via Maqueda, 185 LIBRERIA S.F. FLACCOVIO Piazza V. E. Orlando, 15-19 LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M. Piazza S. G. Bosco, 3 LIBRERIA DARIO FLACCOVIO Viale Ausonia, 70 LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO Via Villaermosa, 28 LIBRERIA SCHOOL SERVICE Via Galletti, 225

S. GIOVANNI LA PUNTA LIBRERIA DI LORENZO Via Roma, 259

**♦ SIRACUSA** LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA Piazza Euripide, 22

TRAPANI LIBRERIA LO BUE Via Cascio Cortese, 8 LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA Corso Italia, 81

# **TOSCANA**

♦ AREZZO LIBRERIA PELLEGRINI Via Cavour, 42

LIBRERIA PIROLA «già Etruria» Via Cavour, 46/R LIBRERIA MARZOCCO Via de' Martelli, 22/R LIBRERIA ALFANI Via Alfani, 84-86/R

♦ GROSSETO NUOVA LIBRERIA Via Mille, 6/A

LIVORNO LIBRERIA AMEDEO NUOVA Corso Amedeo, 23-27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO Via Fiorenza, 4/B

O LUCCA LIBRERIA BARONI ADRI Via S. Paolino, 45-47 LIBRERIA SESTANTE Via Montanara, 37

LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Europa, 19

O PISA LIBRERIA VALLERINI Via dei Mille, 13

O PISTOIA LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI Via Macallè, 37

♦ PRATO LIBRERIA GORI Via Ricasoli, 25

O SIENA LIBRERIA TICCI Via delle Terme, 5-7

VIAREGGIO LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via Puccini, 38

### TRENTINO-ALTO ADIGE

♦ TRENTO LIBRERIA DISERTORI Via Diaz. 11

### **UMBRIA**

LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41

> PERUGIA LIBRERIA SIMONELLI Corso Vannucci, 82 LIBRERIA LA FONTANA Via Sicilia, 53

LIBRERIA ALTEROCCA Corso Tacito, 29

### VENETO

**♦ BELLUNO** LIBRERIA CAMPDEL Piazza Martiri, 27/D

♦ CONEGLIANO LIBRERIA CANOVA Via Cavour, 6/B

O PADOVA LIBRERIA DIEGO VALERI Via Roma, 114 ♦ ROVIGO

Piazza V. Emanuele, 2 TREVISO CARTOLIBRERIA CANOVA Via Calmaggiore, 31

VENEZIA CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI EDITORIALI I.P.Z.S. S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

CARTOLIBRERIA PAVANELLO

**VERONA** LIBRERIA L.E.G.I.S. Via Adigetto, 43 LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO VIa G. Carducci, 44 LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE Via Costa, 5

VICENZA LIBRERIA GALLA 1880 Corso Palladio, 11

# MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
  - presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
     presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Marketing e Commerciale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

# PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio e termine al 31 dicembre 1999 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1º luglio al 31 dicembre 1999

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tigo di abbonamento comprende gli indici mensili

Ogni tipo	di abboi	namento	comprende gli indici mensili						
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: - annuale - semestrale	L. L	508.000 289.000	Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie spe- ciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: annuale	L. L	106.000 68.000				
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:  annuale semestrale	L. L.	416.000 231.000	semestrale  Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:  annuale	L	267.000 145.000				
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari con- tenenti i provvedimenti non legislativi: annuale semestrale	L. L.	115.500 69.000	semestrale  Tipo F - Completo. Abbonamento al fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed al fascicoli delle quattro serie	L.	145.000				
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizi davanti alla Corte costituzionale: annuale	L.	107.000	speciali (ex tipo F):	L. L.	1.097.000 593.000				
semestrale  Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	Ī.	70.000	generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed al fascicoli delle quattro serie speciali						
annuale semestrale	L. L.	273.000 150.000	(escluso il tipo A2): annuale semestrale	L. L.	982.000 520.000				
Integrando con la somma di <b>L. 150.000</b> il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.									
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie ger				L.	1.500				
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie speciali I, II e III</i> , ognì 16 pagine o frazione									
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>									
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili,</i> ogni 16 pagine o frazione									
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione									
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione									
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione  L. 1.500  Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»									
Abbonamento annuale									
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazio	ne			L.	1.500				
Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»									
Abbonamento annuale Prezzo di vendita di un fascicolo separato									
Prezzo di vendita di un fascicolo separato  Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999  (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)									
Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settim	-	ppicilica	a ordinari - Gerie specially	L.	1.300.000				
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale									
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)									
N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del	•		•		4.000				
PARTE SECONDA - INSERZIONI									
Abbonamento annuale				L.	474.000				
Abbonamento semestrale				L	283.000				
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione L. 1.550									
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate									

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

ı	Per informazioni o prenotazioni	rivolgersi all'istituto Poligrafico e	Zecca dello Stato - Piazza G. Vere	ii, 10 - 00100 ROMA
l	Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
l	06 85082149/85082221	<b>**</b> 06 85082150/85082276	06 85082146/85082189	<b>167-864035</b>



L. 6.000